

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Verbale della Deliberazione n. 8 del 8 ottobre 2020

Oggetto ACQUE VERONESI Scarl: determinazioni tariffarie ai sensi della delibera ARERA n. 580/2019/R/IDR “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI –3” e s.m.i...

L'anno Duemilaventi, il giorno otto, del mese di ottobre, alle ore 14.30, si è riunita in modalità telematica, utilizzando il sistema di videoconferenza secondo quanto disposto con propria deliberazione n. 1 del 28 maggio 2020 esecutiva, l'Assemblea ordinaria del Consiglio di Bacino Veronese, a seguito di convocazione prot. n. 1144.20 del 28 settembre 2020.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Bruno Fanton, il quale, accertata la sussistenza del numero legale, invita l'Assemblea a deliberare in relazione all'oggetto sopra descritto.

Partecipa alla seduta dell'Assemblea il Direttore dell'Ente, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale della struttura operativa.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Bruno Fanton

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 9 ottobre 2020 all'Albo on-line del Consiglio di bacino Veronese e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000. Copia della presente deliberazione viene altresì trasmessa al Comune di Verona affinché lo stesso provveda, ai sensi dell'art. 124 comma 2, a pubblicarlo al proprio Albo On Line

Verona, lì 9 ottobre 2020

Servizio Affari Generali
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 19 ottobre 2020 a seguito di pubblicazione all'Albo on line del Consiglio di Bacino Veronese, nonché all'albo pretorio del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, lì 19 ottobre 2020

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Deliberazione n. 8 del 08 ottobre 2020

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl: determinazioni tariffarie ai sensi della delibera ARERA n. 580/2019/R/IDR “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI –3” e s.m.i..

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno dettagliatamente esposto nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, ed in particolare la Parte III contenente “Norme in difesa del suolo e lotta alla desertificazione, a tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;
- la “Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato veronese” (di seguito solo “Convenzione”), conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013, che istituisce il Consiglio di Bacino Veronese;

RICHIAMATA la deliberazione di Assemblea d'ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva, con la quale è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato nell'Area veronese del territorio dell'ATO Veronese alla società di gestione Acque Veronesi Scarl;

RICHIAMATE inoltre:

- la Legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità” (AEEG);
- l'articolo 21, commi 13 e 19, del Decreto Legge 201/2011 (convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011), che ha trasferito all'AEEG “le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”, precisando che tali funzioni “vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481” e sopprimendo contestualmente l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua;
- l'articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 20 luglio 2012, che descrive puntualmente le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici trasferite ex lege all'AEEG;

PRESO ATTO che a far data dal 29 dicembre 2017 l'Autorità ha assunto, ai sensi della Legge di Bilancio di previsione 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, assumendo quindi la denominazione di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente);

RICHIAMATE:

- la deliberazione ARERA n. 643/2013/R/IDR del 27 dicembre 2013, recante “Approvazione del Metodo tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento” (MTI) per il periodo regolatorio 2014 e 2015;
- la deliberazione ARERA n. 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI –2” per il periodo regolatorio 2016-2019;

VISTA la deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, ed il correlato Allegato A, con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico per il Terzo Periodo Regolatorio (MTI-3) per la determinazione delle tariffe negli anni 2020–2023, confermando una disciplina secondo schemi regolatori e richiedendo l’aggiornamento dei seguenti atti:

- Programma degli Interventi (PDI), ai sensi dell’art. 149, comma 3, del D. Lgs. 152/2006, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020–2023, di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS), costituisce parte integrante e sostanziale, con l’indicazione degli interventi con riferimento al periodo 2020-2027;
- Piano Economico Finanziario (PEF) che prevede, con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l’andamento dei costi di gestione e d’investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa;
- convenzione di gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dalla stessa delibera;

VISTA la Deliberazione AEEGSI n. 548/2013/R/IDR del 28 novembre 2013 di approvazione delle tariffe dell’Ente d’Ambito Veronese per gli anni 2012, 2013, e la deliberazione AEEGSI n. 349/2014/R/IDR del 17 luglio 2014 relativa alle tariffe per gli anni 2014 e 2015, con le quali sono stati fissati i seguenti valori dei moltiplicatori tariffari per l’Area veronese da applicarsi alle singole tariffe in vigore al 31 dicembre 2012:

Acque Veronesi Scrl	2012	2013	2014	2015
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2012)	1,035	1,094	1,165	1,241
(incremento % rispetto all'anno precedente)	3,5%	5,7%	6,5%	6,5%
VRG	82.577.310	86.903.847	92.701.802	93.120.848

CONSIDERATO che il moltiplicatore tariffario risultante dall’applicazione del dispositivo di calcolo previsto dal MTI-2, per il periodo 2016–2019, risulta assumere i seguenti valori, a valere sulle tariffe in vigore al 31 dicembre 2015:

Acque Veronesi Scrl	2016	2017	2018	2019
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2015)	1,065	1,000	0,926	1,000
(incremento % rispetto all'anno precedente)	6,5%	-6,1%	-7,4%	8,0%
VRG	97.187.139	97.400.377	90.186.119	97.381.057

RICHIAMATO che nella Deliberazione n. 643/2013 l’AEEGSI ha per la prima volta reso obbligatorio da parte della società di gestione a regime la predisposizione di un programma d’investimenti quadriennale, elaborato al fine di ridurre le criticità del servizio idrico evidenziate nel piano d’ambito e riclassificate secondo i nuovi schemi di AEEGSI;

RICORDATO che il programma degli interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl prevedeva i seguenti volumi annui d'investimento:

		Acque Veronesi Scal				
		anno	2016	2017	2018	2019
Programmato	Programmato	€ 20.576.757	€ 18.903.616	€ 32.793.793	€ 40.599.890	
	Contributi previsti	€ 7.417.406	€ 2.445.250	€ 3.745.242	€ 6.678.000	
	Allacciamenti previsti	€ 1.450.000	€ 1.450.000	€ 1.450.000	€ 1.450.000	
	Capitalizzazione costo personale previsto	€ -	€ -	€ 1.800.000	€ 1.800.000	
	Investimenti netti programmati	€ 13.159.351	€ 16.458.366	€ 29.048.551	€ 33.921.890	
Realizzato	Realizzato	€ 12.213.231	€ 24.006.981	€ 29.491.236	€ 43.433.966	
	Contributi netti	€ 7.940.018	€ 2.791.011	€ 2.568.145	€ 13.999.966	
	Allacciamenti realizzati	€ 1.448.448	€ 1.817.191	€ 1.954.150	€ 2.268.462	
	Capitalizzazione costo personale realizzato	€ -	€ -	€ 2.503.786	€ 2.504.247	
	Investimenti netti realizzati	€ 4.273.213	€ 21.215.970	€ 26.923.091	€ 29.434.000	

PRESO ATTO che per il quadriennio 2020–2023, in ottemperanza a quanto disposto da ARERA con deliberazioni n. 580/2019/R/IDR, n. 235/2020/R/IDR e con determina n. 1/2020, la società Acque Veronesi Scarl ha presentato la seguente documentazione, conservata agli atti del Consiglio di Bacino Veronese al n. 1.145 e 1.155 del 30 settembre 2020 e facente parte integrante del presente provvedimento:

- Programma degli Interventi 2020–2023 (Pdl) e Piano delle Opere Strategiche (POS) 2020-2027 (relazione ed elenco degli interventi in duplice forma) (allegato 2);
- Dati economico-patrimoniali per il calcolo delle tariffe e del Piano Economico e Finanziario (PEF) (RDT_2020 e Tool_2020) (allegato 1);
- Relazione di accompagnamento ai dati tariffari ai sensi della Determina n. 1/2020 (allegato 3);

- d) N. 4 istanze di riconoscimento di costi operativi con apposita relazione sulle procedure (allegato 3a, 3c, 3d, 3e, 3f);
- e) Dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi (allegato 4);

PRESO ATTO dell'attività di validazione dei dati effettuata dalla struttura operativa del Consiglio di Bacino Veronese, conclusa con esito positivo;

PRESO ATTO dell'attività di validazione dei dati effettuata dalla struttura operativa del Consiglio di Bacino Veronese, conclusa con esito positivo, di cui alla determina n. 45 del 16 luglio 2020;

CONSIDERATO che il programma degli interventi relativo al quadriennio 2020 – 2023 presenta un ammontare di investimenti per complessivi euro 188.624.792, così ripartiti:

Anno	2020	2021	2022	2023	Totale
€	37.776.039	44.758.326	48.184.916	57.905.510	188.624.792

Suddiviso per indicatore di qualità tecnica, come previsto nella deliberazione ARERA n. 917/2017/R/IDR:

RQTI	2020	2021	2022	2023	2020/2023
	PROGRAMMATO	PROGRAMMATO	PROGRAMMATO	PROGRAMMATO	PROGRAMMATO
M1	3.285.000 €	4.025.000 €	3.878.000 €	3.893.362 €	15.081.362 €
M2	7.598.053 €	11.947.392 €	13.263.871 €	6.234.321 €	39.043.637 €
M3	11.774.303 €	7.035.821 €	3.265.000 €	3.655.493 €	25.730.617 €
M4	3.280.354 €	3.969.874 €	3.880.687 €	4.632.540 €	15.763.455 €
M5	1.426.017 €	2.077.282 €	1.140.000 €	4.939.091 €	9.582.391 €
M6	2.719.257 €	3.694.974 €	4.905.000 €	3.360.862 €	14.680.093 €
TOT RQTI	30.082.985 €	32.750.344 €	30.332.558 €	26.715.669 €	119.881.555 €
ALTRO	7.693.055 €	12.007.983 €	17.852.358 €	31.189.841 €	68.743.237 €
TOT	37.776.039 €	44.758.326 €	48.184.916 €	57.905.510 €	188.624.792 €

RIDUZIONE ESPOSIZIONE A SOSTANZE PERFLUORO-ALCHILICHE (PFAs)

PREMESSO che, dall'anno 2013, è emerso che l'acqua della falda acquifera da cui viene alimentato l'acquedotto del Colognese e del Legnaghese è caratterizzata dalla presenza di sostanze inquinanti della famiglia degli acidi perfluoroalchilici, con acronimo PFAS, provenienti dall'area della concia della Valle del Chiampo;

RICHIAMATO che Acque Veronesi Scarl, ha provveduto ad elaborare un "Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze PFAS", che è stato approvato in occasione dell'approvazione dello schema regolatorio 2016-2019 con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 4 del 29 maggio 2018, di cui con la presente si prevede il terzo aggiornamento;

PRESO ATTO delle attività svolte dal 2016 ad oggi, in particolare:

- realizzazione del raddoppio della sezione filtrante della centrale di Almisano;
- redazione del Piano di sicurezza dell'acqua per l'intera zona colpita dall'emergenza;
- posa e messa in esercizio di un impianto a carboni attivi presso la centrale di Porta Palio nel Comune di Verona, ove nel 2017 è emersa la problematica di contaminazione da PFAs;
- riattivazione dei filtri a carboni attivi presenti presso i pozzi di via Bellette e via Monte Carega nel Comune di San Giovanni Lupatoto;

- dismissione del pozzo di Balconi nel Comune di Pescantina ed interconnessione tra la rete acquedottistica di Bussolengo e Pescantina;
- estensione della rete acquedottistica a Locara zona via Perarolo del Comune di San Bonifacio;
- realizzazione dell'adduttrice tra Lonigo e Belfiore;
- oltre ad altre iniziative illustrate nell'aggiornamento del piano, allegato 5;

RICHIAMATA, in particolare, la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2018, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza e sono stati stanziati M€ 56,8 per la realizzazione di opere urgenti, tra le quali risulta, al momento, inserita, anche la tratta acquedotto da Belfiore ad Almisano, per M€ 22,0, interamente coperta da finanziamento nazionale;

VISTO il Piano degli Interventi Emergenziali di importo complessivo pari a M€ 56,8 che è stato approvato dal Dipartimento di Protezione Civile nel dicembre 2018;

PRESO atto del decreto n. 1 del 01 giugno 2018 con il quale il Commissario Delegato all'emergenza PFAs ha nominato Acque Veronesi Scarl quale soggetto attuatore dei due seguenti interventi:

- "TRATTA A9-C1-C6: Condotta di collegamento DN1000 Centrale di Lonigo-Belfiore e nuovo campo pozzi di Belfiore", di importo pari a € 21'000'000,00, rientrante tra gli interventi prioritari emergenziali;
- "TRATTA C1-C2-C7: Condotta di collegamento DN1000 Belfiore-Caldiero e collegamento con il campo pozzi di Caldiero", di importo pari € 7'200'000,00, rientrante tra gli interventi prioritari NON emergenziali;

PRESO ATTO che a seguito della progettazione definitiva l'importo della "TRATTA A9-C1-C6" è aumentato a M€ 24,2, mentre per compensazione, l'importo della tratta "TRATTA C1-C2-C7" è diminuito da a M€ 4. Tali modifiche sono state anche recepite dall'assemblea dei sindaci del Consiglio di Bacino Veronese con Delibera n. 2 del 18 aprile 2019;

RICHIAMATA la delibera d'Assemblea d'Ambito n. 5 del 18 aprile 2019 con la quale è stato assegnato ad Acque Veronesi Scarl il contributo pari ad € 400'000,00 per il finanziamento della progettazione definitiva-esecutiva del collettore di collegamento tra Belfiore e la centrale di pompaggio di Madonna di Lonigo;

RITENUTO OPPORTUNO che l'Assemblea si esprima con un atto d'indirizzo formale prendendo atto dei contenuti generali del "Piano per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze PFAS" terza revisione;

RIDUZIONE ESPOSIZIONE A SOSTANZE INQUINANTI DI ORIGINE NATURALE

PRESO ATTO che Acque Veronesi Scarl ha provveduto a redigere il secondo aggiornamento del programma (Allegato 6) per la riduzione dell'esposizione della popolazione alle sostanze indesiderate presenti nell'acqua per il consumo umano, che prevede la realizzazione delle reti acquedottistiche a regime a servizio dei comuni del Sud – Ovest della pianura veronese, quali Isola della Scala, Nogara, Gazzo Veronese e comuni con essi confinanti e l'interconnessione di sistemi idrici differenti per il sostegno delle fonti, per un ammontare complessivo di investimenti che supera i 50 milioni di euro (opere già realizzate, opere in programma per il quadriennio 2020-2023, opere inerenti il POS 2020-2027);

RICHIAMATO che nel programma degli investimenti 2020-23 è inserito un importante intervento, di cui il secondo stralcio al momento è in fase di approvazione, "Realizzazione

della rete di collegamento tra i comune di Nogara e Gazzo” d’importo complessivo pari a € 6.500.000,00;

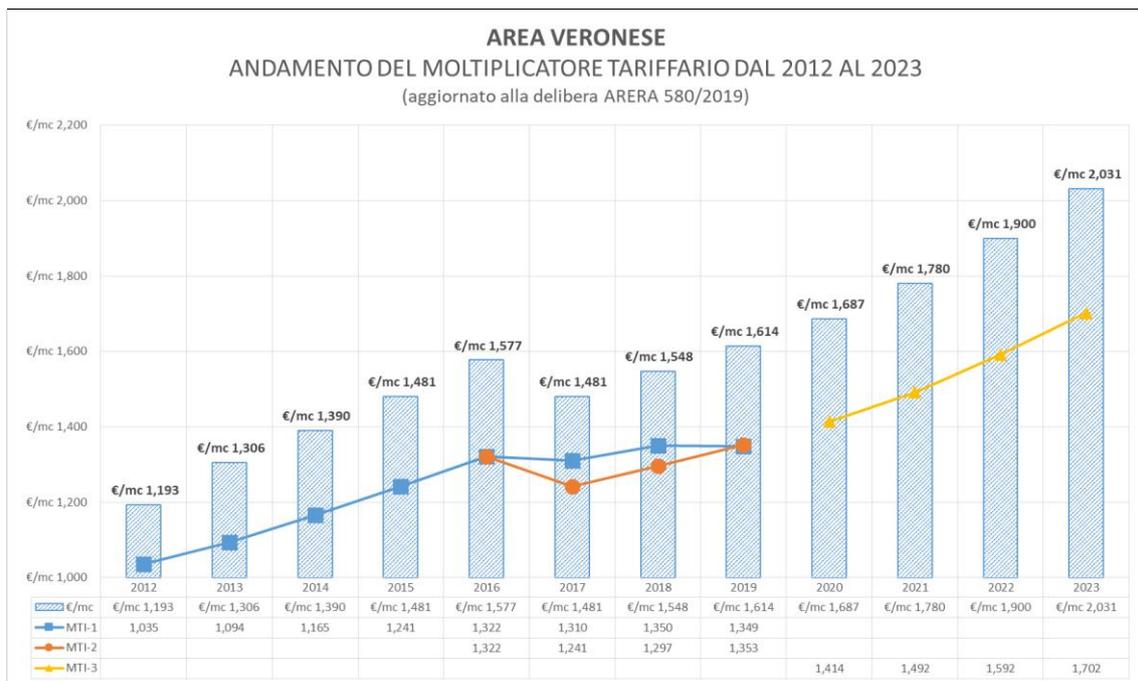
RITENUTO OPPORTUNO che l’Assemblea si esprima con un atto di indirizzo formale prendendo atto dei contenuti generali della seconda revisione del “Piano per la riduzione dell’esposizione della popolazione alle sostanze inquinanti di origine naturale”;

CONCLUSIONI

CONSIDERATO che il moltiplicatore tariffario risultante dall’applicazione del dispositivo di calcolo previsto dal MTI-3, per il periodo 2020–2023, risulta assumere i seguenti valori, a valere sulle tariffe in vigore al 31 dicembre 2019:

Acque Veronesi Scarl	2020	2021	2022	2023
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2019)	1,045	1,103	1,177	1,258
(incremento % rispetto all'anno precedente)	4,5%	5,6%	6,7%	6,9%
VRG	110.971.567	116.315.281	124.132.850	132.731.986

PRESO ATTO che il prezzo medio di vendita ha, di conseguenza, l’andamento riportato nel seguente grafico:



RICHIAMATA la Deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, con la quale l’Assemblea dell’ATO Veronese ha approvato l’adeguamento del Piano d’Ambito alle nuove disposizioni di legge di cui all’articolo 149 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che il Piano Economico e Finanziario presentato da Acque Veronesi Scarl modifica il piano economico finanziario contenuto nel capitolo 7 del vigente Piano d’Ambito, garantendo comunque:

- a) la realizzazione del volume complessivo di investimenti nell’arco dell’orizzonte temporale prefissato;
- b) l’equilibrio economico e finanziario della gestione;

PRESO ATTO, altresì, che il programma quadriennale sostituisce, dal punto di vista procedurale, il previsto “piano operativo triennale”, individuato nel Piano d'Ambito e nel contratto di servizio stipulato con i Gestori, quale strumento di programmazione di dettaglio e di breve periodo del complesso degli interventi inseriti nel capitolo 6 del Piano d'Ambito;

CONSIDERATO che, in questo contesto, non si ritiene necessario sottoporre nuovamente a VAS regionale il Piano d'Ambito, in quanto il programma quadriennale 2020–2023 proposto dai Gestori non modifica la pianificazione di Piano approvata nel 2011, ma si limita a programmarne nel dettaglio la realizzazione degli interventi nell'orizzonte temporale di quattro anni, in analogia con il piano operativo triennale;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese n. 40 del 15 novembre 2019 con la quale sono stati determinati in forma provvisoria il prezzo di vendita dell'acqua all'ingrosso distribuita dalla centrale di Almisano gestita da Acque Veronesi Scarl;

RICHIAMATA la delibera d'Assemblea d'Ambito n. 3 del 18 aprile 2019, che prevede che le approvazioni dei progetti non conformi al Piano degli Interventi vigente approvati dal Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese debbano essere ratificate dall'Assemblea d'Ambito alla prima seduta utile;

RICHIAMATO che il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano degli Interventi 2020–2023, ha adottato le seguenti deliberazioni d'approvazione di progetti d'interventi presentati da Acque Veronesi Scarl, che sono inseriti nel Piano degli Interventi 2020–2023:

- Delibera n. 4 del 09 gennaio 2020 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Rifacimento della rete fognaria di via Centro –1° stralcio” – Comune di Verona;
- Delibera n. 16 dell'11 giugno 2020 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Impianti di potabilizzazione: attività previste dalla DGRV 2232/2017 –1° stralcio” – Comuni di Verona e Pescantina – variante progettuale dell'impianto Polidore nel Comune di Verona;
- Delibera n. 17 dell'11 giugno 2020 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Rifacimento della rete idrica in via Teiolo” – Comune di Albaredo d'Adige;
- Delibera n. 18 dell'11 giugno 2020 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Potenziamento acquedottistico nel capoluogo di Fumane” – Comune di Fumane;
- Delibera n. 19 dell'11 giugno 2020 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Estensione della rete fognaria nell'agglomerato di Roncà –2° stralcio” – Comune di Roncà;
- Delibera n. 20 dell'11 giugno 2020 di approvazione del progetto definitivo “Ottimizzazione ed ampliamento impianto di depurazione al carico generato dall'agglomerato” – Comune di San Giovanni Lupatoto;
- Delibera n. 21 dell'11 giugno 2020 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Estensione della rete idrica dell'acquedotto in via Firenze ed in via Valsegà” – Comune di Bovolone;
- Delibera n. 26 del 02 luglio 2020 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Interventi di adeguamento funzionale del depuratore di Caldiero” – Comune di Caldiero;
- Delibera n. 27 del 02 luglio 2020 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Impianti di potabilizzazione: attività previste dalla D.G.R.V.2232/2017 –2° stralcio” – Comuni di Verona, Sona ed Isola della Scala;
- Delibera n. 28 del 02 luglio 2020 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Rifacimento del collettore per acque miste di via Tombetta” – Comune di Verona;

RICHIAMATA la delibera di Comitato Istituzionale n. 30 del 30 luglio 2020 che prevede che gli interventi contenuti nel Piano degli Interventi 2020–2023 approvato dalla Società di Gestione per l'anno 2020 sono approvati con determinazione del Direttore Generale del Consiglio di Bacino, nelle more dell'approvazione dello schema regolatorio da parte dell'Assemblea d'Ambito;

PRESO ATTO delle determinazioni del Direttore Generale del Consiglio di Bacino Veronese, che hanno approvato i seguenti progetti:

- Determina n. 49 del 17 agosto 2020 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo "Estensione della rete acquedottistica in località Meggiano – 1° Lotto" – Comune di Montecchia di Crosara;
- Determina n. 50 del 17 agosto 2020 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo "Estensione rete fognaria agglomerato e dismissione imhoff loc. Bogone" – Comune di Roverchiara e San Pietro di Morubio;
- Determina n. 52 del 15 settembre 2020 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo "Estensione rete idrica dell'acquedotto in via Canova della Calcara" – Comune di Cerea;
- Determina n. 53 del 16 settembre 2020 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo "Potenziamento rete di distribuzione: stralcio via degli Olivi e via Giare" – Comune di Mezzane di Sotto;
- Determina n. 55 del 28 settembre 2020 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo "Adeguamento/potenziamento pozzi – nuovo locale impianti elettrici centrale Molini" – Comune di Bussolengo;

CONSIDERATO ancora che:

- con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 2008 è stato istituito il "Fondo di solidarietà sociale" dell'ATO Veronese, a sostegno delle famiglie e degli utenti del territorio che si trovano in condizioni di accertata difficoltà economica e che non riescono a far fronte al pagamento delle bollette del servizio idrico integrato;
- questa Assemblea d'Ambito, con atto di indirizzo n. 1 del 28 maggio 2020, ha disposto di destinare parte dell'avanzo di amministrazione 2019 del Consiglio di Bacino Veronese al rifinanziamento del Fondo di solidarietà sociale, affinché gli utenti dell'ATO Veronese possano continuare a beneficiare di questa misura di sostegno locale, anche in considerazione delle difficoltà economiche e sociali che le famiglie si troveranno ad affrontare a seguito delle misure restrittive adottate nello stato di emergenza causato dal Covid-19;
- tra i costi operativi riconosciuti nel metodo tariffario all'art 18.10 dell'allegato A della Deliberazione 580/19, in coerenza con quanto già previsto al comma 23-ter.1 del MTI-2, è riconosciuta per gli anni 2020-2023 una componente denominata Op social per l'introduzione di agevolazioni ulteriori rispetto a quelle previste dalla regolazione (c.d. bonus integrativo), stante il perdurare degli effetti economici negativi creati dalla crisi provocata dalla emergenza epidemiologica in corso;

VISTA la nota congiunta del 5.10.2020 (prot. n. 1181), con la quale i gestori Acque Veronesi e Azienda Gardesana Servizi hanno dichiarato di rendere disponibile, ciascuna in quota proporzionale al numeri di utenti allacciati, a titolo di bonus integrativo per l'anno 2020, la somma complessiva di € 250.000 destinata ad incrementare la dotazione del predetto Fondo di solidarietà sociale;

PRESO ATTO che, ai sensi del metodo tariffario di cui alla deliberazione ARERA n. 580/19, il gestore Acque Veronesi ha presentato (allegato 3f al presente

provvedimento) istanza di riconoscimento della somma di € 200.000 che verrà destinata, nel 2020, all'incremento del fondo di solidarietà sociale dell'ATO Veronese;

PRESO ATTO infine del parere favorevole espresso dal Comitato Territoriale dell'ATO Veronese nel corso della seduta dell'1 ottobre 2020, in merito alle tariffe e al Piano degli Interventi 2020–2023 proposti da Acque Veronesi scarl;

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Consultivo degli utenti dell'ATO Veronese in merito alle tariffe e al Piano degli Interventi 2020–2023 proposti da Acque Veronesi Scarl, allegato 7 al presente atto;

VISTA la Convenzione di Gestione con Acque Veronesi Scarl, aggiornata secondo quanto disposto dalla Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina e il funzionamento dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Veronese;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa a carico dell'Ente;

UDITA la relazione del Direttore del Consiglio di Bacino Veronese;

PRESO ATTO dei pareri dei responsabili dei servizi competenti, resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi (riportati nel verbale dell'Assemblea);

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea;

VISTA la Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, ed in particolare l'art. 10, relativo alle modalità di votazione dell'Assemblea d'Ambito;

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 28 maggio 2020, dichiarata immediatamente eseguibile, che approva le linee guida per lo svolgimento delle sedute di Assemblea d'Ambito in videoconferenza;

POSTA, quindi, ai voti la presente proposta di deliberazione, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti: n. 50 per 620.276 abitanti;
- Astenuti: n. 0 per 0 abitanti;
- Voti Validi: n. 50 per 620.276 abitanti;
- FAVOREVOLI: n. 50 per 620.276 abitanti;
- Contrari: n. 0 per 0 abitanti;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI PRENDERE ATTO della documentazione trasmessa dalla società di gestione Acque Veronesi Scarl, conservata agli atti del Consiglio di Bacino Veronese e facente parte integrante del presente provvedimento, conservata agli atti del Consiglio di Bacino Veronese al n. 1.145 e 1.155 del 30 settembre 2020 e facente parte integrante del presente provvedimento, redatta ai sensi di quanto previsto

dalla deliberazione ARERA n. deliberazioni n. 580/2019/R/IDR, n. 235/2020/R/IDR e secondo gli standard indicati con determina n. 1/2020 e composta dai seguenti elaborati:

- a) Programma degli Interventi 2020–2023 (PdI) e Piano delle Opere Strategiche (POS) 2020-2027 (relazione ed elenco degli interventi in duplice forma) (allegato 2);
 - b) Dati economico-patrimoniali per il calcolo delle tariffe e del Piano Economico e Finanziario (PEF) (RDT_2020 e Tool_2020) (allegato 1);
 - c) Relazione di accompagnamento ai dati tariffari ai sensi della Determina n. 1/2020 (allegato 3);
 - d) N. 4 istanze di riconoscimento di costi operativi con apposita relazione sulle procedure (allegato 3a, 3c, 3d, 3e, 3f);
 - e) Dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi (allegato 4);
2. DI APPROVARE la predisposizione tariffaria 2020–2023 proposta dal gestore Acque Veronesi Scarl, costituita dalla documentazione di cui al punto 1, ed in particolare:
- a) il Programma degli Interventi (PdI) per il quadriennio 2020–2023 ed il Piano delle Opere Strategiche (POS) 2020-2027 (Allegato 2) costituito dall'elenco degli interventi che la società di gestione si impegna a realizzare nel quadriennio di riferimento, per un totale di 188,62 milioni di euro al lordo dei contributi pubblici, e dall'apposita relazione esplicitativa a supporto del programma redatta ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR e della determinazione ARERA n. 1/2020;
 - b) il Piano Economico Finanziario (PEF) (Allegato 1) elaborato dalla società di gestione Acque Veronesi Scarl secondo quanto disposto dall'Autorità con deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR e della determinazione ARERA n. 1/2020, nel quale viene esplicitato il vincolo ai ricavi del gestore (VRG) e il moltiplicatore tariffario *teta* come di seguito dettagliato:

Acque Veronesi Scarl	2020	2021	2022	2023
Moltiplicatori tariffari (da applicare alle tariffe 2019)	1,045	1,103	1,177	1,258
(incremento % rispetto all'anno precedente)	4,5%	5,6%	6,7%	6,9%
VRG	110.971.567	116.315.281	124.132.850	132.731.986

3. DI RATIFICARE il prezzo di vendita dell'acqua all'ingrosso distribuita dalla centrale di Almisano gestita da Acque Veronesi Scarl approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese n. 40 del 15 novembre 2019;
4. DI RATIFICARE l'approvazione dei progetti presentati da Acque Veronesi Scarl, richiamati in premessa, approvati dal Comitato Istituzionale e dal Direttore Generale del Consiglio di Bacino Veronese nel corso del primo semestre del 2020, nelle more dell'approvazione del Piano degli Interventi 2020–2023;
5. DI APPROVARE l'integrazione del Fondo di solidarietà sociale dell'ATO Veronese a favore delle utenze in difficoltà nel pagamento delle bollette del servizio idrico integrato;
6. DI TRASMETTERE ad ARERA, via extranet mediante il portale dedicato, tutta la documentazione relativa alla predisposizione delle tariffe 2020–2023, in accordo

con quanto previsto all'art. 5.3 della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR e s.m.i.;

7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl e ad ARERA.

Verona, 08 ottobre 2020

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Bruno Fanton

ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

Seduta n. 2 del 08 ottobre 2020

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl: determinazioni tariffarie ai sensi della delibera ARERA n. 580/2019/R/IDR “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI –3” e s.m.i..

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)

L'attività tecnica richiesta agli uffici dell'Ente di Governo d'Ambito, in occasione dell'approvazione degli schemi regolatori quadriennali e degli adeguamenti biennali è molto complessa e diversificata, e richiede la disponibilità di risorse umane in quantità e qualità adeguate a portarla a compimento con la dovuta diligenza nei tempi concessi da ARERA.

La prassi, ormai, consolidata, applicata dal Consiglio di bacino Veronese, anche in ragione del fatto che gli affidamenti sono stati effettuati nei confronti di società a totale capitale pubblico, prevede un forte coinvolgimento delle strutture operative delle due società di gestione, alle quali sono, pressoché da sempre, state affidate le attività tecniche di predisposizione dei principali documenti da inviare all'ARERA. Il Consiglio di bacino Veronese, in sede di istruttoria tecnica, si è, invece, riservato il compito di verificare la congruità dei dati inseriti dalle società di gestione rispetto agli obiettivi perseguibili in termini di qualità delle scelte di investimento proposte e sostenibilità degli aumenti tariffari richiesti.

Quest'approccio è l'unico percorribile, in ragione della cronica scarsità di risorse umane a disposizione dell'Ente di Governo, e dei vincoli sempre più stringenti in materia di personale operativo che rendono pressoché impossibile procedere ad un potenziamento della dotazione organica disponibile. Inoltre, questo modo di procedere responsabilizza ulteriormente le società di gestione, che sono chiamate ad individuare loro stesse le condizioni di mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario. Purtroppo ciò avviene in una condizione di evidente asimmetria informativa, che può rendere l'Ente di Governo d'Ambito non sempre in grado di prendere decisioni efficaci, stante la minor disponibilità di informazioni e risorse tecniche ed economiche rispetto alle società.

Ciò premesso, con il 2018 ARERA ha inserito nuove e più stringenti regole, specie sul fronte tecnico, aggiungendo alla “qualità contrattuale” implementata nel 2016 anche la “qualità tecnica”, obbligando le società di gestione ad orientare la loro attività nel perseguimento di alcuni indicatori chiave, stabiliti per tutti a livello nazionale, ed individuando per l'Ente di governo d'Ambito il ruolo di verifica e convalida dei dati tecnici forniti.

L'attività di convalida è stata sviluppata a partire dal mese di novembre 2019, ed è stata caratterizzata da più momenti di confronto e condivisione tra il Consiglio di Bacino Veronese e le società di gestione, sia in forma collegiale che individuale.

Si è fatto via via sempre più chiaro il convincimento nel sottoscritto che la qualità dei dati raccolti, sia quelli di natura tecnica che quelli inerenti la qualità contrattuale, sia in generale molto buona.

Abbiamo avuto modo di verificare che entrambe le società, con sensibilità fra loro diverse anche dovute alla diversa classe dimensionale, sono comunque dotate di strutture

organizzative interne di tipo complesso, in grado di raccogliere in maniera ordinata e continuativa i dati necessari al monitoraggio. Ciò, con buona probabilità, è dovuto anche al fatto che il contratto di servizio prevedeva già la necessità di una raccolta sistematica di molti indicatori gestionali, che richiedevano quindi una risposta in termini organizzativi dalle società.

Le difficoltà si manifestano sul fronte della convalida delle valutazioni atte a dare evidenza dei prospettici equilibri economico – finanziari aziendali. E' cosa nota che entrambe le società di gestione sono interamente pubbliche e che per entrambe è sancito il divieto di distribuzione degli utili di bilancio, che vengono quindi investiti nuovamente all'interno delle aziende. E' altrettanto noto che entrambe le società manifestano una sotto-capitalizzazione cronica, che può di fatto rappresentare una debolezza in termini di realizzazione e sostenibilità degli investimenti proposti, soprattutto sul fronte della capacità aziendale di reperire le necessarie risorse finanziarie attraverso il credito bancario.

L'esito delle attività di validazione è positivo. I tempi a disposizione non hanno, peraltro, consentito, di effettuare verifiche di tipo massivo. Le verifiche sono state effettuate per lo più a campione, ricorrendo anche al confronto con eventuali serie storiche alla ricerca della congruità dei dati espressi, e richiedendo alla società le necessarie spiegazioni in caso di scostamento rispetto ad eventuali valori attesi.

Verona, li 08 ottobre 2020

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49 D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, li 08 ottobre 2020

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini